

SCAFFALE BASSO

DI ROSSANA SISTI

Un'avventura partigiana nella Venezia del 1945

Segreti a Campo dei Mori

A Venezia, a Campo dei Mori, proprio vicino alla casa che fu di Tintoretto il pittore, c'è la statua del sior Rioba, un uomo di pietra bianca con un gran naso nero di ferro. È qui, alla base della statua sotto un mattone, che la quattordicenne Emma deve nascondere in gran segreto un quadernetto rosso che le è vietato sfogliare e leggere, per conto del fratello Mario. Emma accetta, pensando ingenuamente alla consegna di un messaggio amoroso e non immagina di essere coinvolta invece in un'avventura pericolosa che ha a che fare con la Resistenza. È il gennaio 1945, nella Venezia ancora in balia dell'occupazione e delle violenze nazifasciste, la rete clandestina dei partigiani attraversa anche la panetteria dove Emma lavora come garzona. E sebbene sia ancora poco più di una bambina, anche lei si troverà in prima linea tra i partigiani. Raccontato come un giallo da Vichi De Marchi, a 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo e dalla fine della Seconda guerra mondiale, *Il segreto del naso del Rioba* (Emons Edizioni; 13,50 euro) mette in campo personaggi di fantasia in una cornice di fatti realmente accaduti che tengono il lettore con il fiato sospeso fino all'ultimo. All'interno un QR Code permette di ascoltare l'audiolibro. Dagli 11 anni.

Disegno tu, con poesia

Mariangela Gualtieri è una famosa poetessa e questo *Album per pensare e non pensare* (Bompiani; 16 euro) è il suo primo lavoro per bambini. Un libro con pagine grandi: a sinistra poesie, rime e poetici giochi di

parole; a destra disegni a matita da ultimare e finire di colorare. Una mano vanitosa vuole unghie lunghe, un piatto vuoto chiede cibo, un musetto animale cerca zampacce, ali con squame o pelliccia sotto il mento. Ci sono visi senza capigliature, candele senza fiammelle, una teiera senza tazze da dipingere a mano, un bucato da stendere, un pesce infelice in vaso che ha nel cuore l'intero mare. Un libro nato qualche inverno fa per i bambini che frequentano la sua casa – ha raccontato la poetessa, confessando di essere una giocherellona – e che poi ha pensato di condividere con tanti altri bambini. Per avvicinarli alla poesia attraverso un gioco creativo e libero. Il risultato saranno tanti album diversi quanti saranno i lettori. Dagli 8 anni.



Guardiamoci in faccia

Osservare una faccia e poi confrontare tante facce. L'abbiamo mai fatto per davvero, concentrandoci sui tanti particolari che rendono ogni viso unico? Unico nel senso che non ce ne sono due uguali, neppure quello dei gemelli identici, esattamente come non ci sono due fiocchi di neve uguali. Ogni viso è una poesia, dichiara il titolo di questo albo con tante figure colorate e poco testo, realizzato da Julie Morstad, autrice e illustratrice canadese per *Terre Di Mezzo* (18 euro): un invito all'osservazione di tutti quei dettagli come occhi, nasi, labbra, lentiggini, ciglia e rughe che danno forma ai volti diversi di coloro che amiamo e ne rivelano i sentimenti, le emozioni e a volte anche i segreti. Perché il viso è sempre lo specchio di ciò che siamo e abbiamo dentro. Dai 10 anni ■